

# Animali Il militare l'aveva adottata in Afghanistan Kafira, la cagnolina di Herat raggiunge il soldato in Italia

MILANO — Una cagnolina e un soldato italiano in missione. Un storia d'amore che ha avuto il suo «e vissero felici e contenti» ieri sera. La piccola Kafira, pastore del Caucaso di cinque mesi, è ritornata dal suo padrone, il caporal maggiore scelto, Gaetano Cipullo, in servizio con l'Interforce nel Sud dell'Afghanistan.

Ritornato da due mesi in Italia, aspettava di rivederla scodinzolare. E ieri è atterrata a Roma Fiumicino con un volo civile proveniente da Herat. Ad accoglierla, il caporale e il ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla, che ha aiutato la famiglia Cipullo a far ritornare in Italia la cagnolina.

Kafira era stata trovata per caso nel deserto dell'Afghanistan. Il militare si è preso cura della cucciola, le ha dato da mangiare, le ha permesso di dormire nella tenda con lui per non farla piangere. Ha giocato con lei e le ha insegnato a riportare indietro tutte le palline che le lanciava. Ricevuta la notizia del suo rientro, ha pensato di portare con sé la sua fedele



**Coccolata** Kafira con i militari a Camp Arena in Afghanistan

amica: ha richiesto il passaporto e il microchip e le ha fatto fare tutte le vaccinazioni. Ma dopo il no del Coi (il Comando operativo di vertice interforze) per un problema di trasporti, Michela, la moglie del caporal maggiore scelto, ha mandato un'email al sito Internet: [www.turistia4zampe.it](http://www.turistia4zampe.it). Gli uffici del ministero del Turismo hanno lavorato con quelli della Difesa per ottenere le autorizzazioni. E Kafira ora è in Italia.

«Credo che questi ragazzi

— racconta il ministro Brambilla — siano un esempio di umanità e sensibilità che contraddistingue i nostri militari nelle missioni all'estero. Questa cagnolina ha regalato loro un momento di gioia e loro l'hanno salvata da un destino infuato». Kafira avrebbe potuto fare la fine di molti cani afgani: essere usata per i combattimenti, dopo essere stata mutilata della coda e delle orecchie.

**Rossella Burattino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

